



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.126 DEL 07-12-17**

**Oggetto: PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI IN MERITO ALLA LOTTA
AL RICICLAGGIO ED AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di dicembre, preventivamente convocata per le ore 08:30 e successive, presso la Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

OMOBONI PAOLO	SINDACO	P
PAOLI ENRICO	VICE SINDACO	A
BONANNI ILARIA	ASSESSORE	P
BECCHI CRISTINA	ASSESSORE	P
BONI CLAUDIO	ASSESSORE	A
PIERI GIACOMO	ASSESSORE	P

Assume la presidenza il Signor OMOBONI PAOLO in qualità di SINDACO.

Le funzioni di Ufficiale verbalizzante sono svolte da COSMI EMANUELE nella sua qualità di Segretario

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a comunicazione	S
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N



(Omissis il verbale fino alla presente deliberazione)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la conforme proposta di deliberazione n. 132 in data 06/12/2017 del Servizio 2 (Risorse), depositata in atti;

UDITA l'illustrazione del Sindaco;

VISTI:

- il D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109, recante: "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";
- il D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, recante: "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";
- il Decreto Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, recante: "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

RILEVATO che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che il D.M. 25 settembre 2015 dispone, fra l'altro, che:

- tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia; per "soggetto a cui è riferita l'operazione" sono da intendersi le persone fisiche o le entità giuridiche nei cui confronti gli uffici del Comune di Borgo San Lorenzo svolgono un'attività finalizzata a realizzare un'operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, oppure



nei cui confronti sono svolti i controlli di competenza degli uffici medesimi;

- l'art. 3 elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF;
- gli indicatori di anomalia sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;
- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- in particolare nella sezione "C" del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia riguardanti i settori dei "controlli fiscali", degli "appalti" e dei "finanziamenti pubblici";

CONSIDERATO in particolare che:

- l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede che gli operatori adottino, in base alla loro autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni alla UIF, la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni;
- le procedure interne di cui sopra devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;
- l'art. 6, commi 4 e 5, del medesimo D.M. prevede infatti l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF e che tale soggetto può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione ex L. n. 190/2012;



RAVVISATA, in tale materia, la competenza della Giunta Comunale, trattandosi di provvedimento inerente l'organizzazione interna del Comune;

CONSIDERATO quindi che occorre dare attuazione al dettato normativo individuando il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, nonché la procedura interna che specifichi le modalità con le quali gli operatori trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al Soggetto Gestore;

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 48 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto del Sindaco n. 210 del 26/10/2017 di nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione;

SENTITO il Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/00 (**Allegato A**);

Con voto favorevole unanime, legalmente espresso;

DELIBERA

1. **DI STABILIRE** che, ai fini dell'attuazione delle norme citate in premessa in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo ed in applicazione, in particolare, del D.M. Ministro dell'Interno 25.09.2015:
 - sono da intendersi "soggetti a cui è riferita l'operazione" le persone fisiche o le entità giuridiche nei cui confronti gli uffici del Comune di Borgo San Lorenzo svolgono un'attività finalizzata a realizzare un'operazione a contenuto economico, connessa con la trasmissione o la movimentazione di mezzi di pagamento o con la realizzazione di un obiettivo di natura finanziaria o patrimoniale, ovvero nei cui confronti sono svolti i controlli di competenza degli uffici medesimi;
 - il soggetto "gestore" delegato a valutare e a trasmettere le segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia), ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto in argomento, è formalmente individuato nel



Segretario Generale del Comune, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

- tutti i Dirigenti devono segnalare al Gestore mediante comunicazione scritta (anche su segnalazione dei propri collaboratori) tutte le informazioni ed i dati necessari al verificarsi di una o più delle situazioni di cui agli indicatori di anomalia elencati nell'allegato al D.M. 25.09.2015 e specificamente:
 - considerata la non completezza ed esaustività dell'elencazione degli indicatori di anomalia di cui all'allegato al D.M. 25.09.2015, ogni Dirigente, relativamente al proprio ambito di attività, deve effettuare la segnalazione al gestore quando sa, sospetta o ha motivo ragionevole per sospettare l'avvenuto compimento o il tentativo di compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
 - l'allegato al citato D.M. fa altresì riferimento agli indicatori di anomalia con riguardo a determinati settori di attività (controlli fiscali, appalti, finanziamenti pubblici, immobili e commercio), ma l'attività di segnalazione deve estendersi e riguardare tutti i settori del Comune, qualora si realizzino o si configurino ipotesi riconducibili a sospette attività di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;
 - la segnalazione al gestore deve avvenire previa concreta valutazione, attenta e specifica, da parte del Dirigente della situazione ravvisata come a rischio: il Dirigente dovrà pertanto relazionare in maniera puntuale su quanto rilevato, indicando tutti gli elementi, le informazioni ed i fatti di cui all'art. 7 del citato D.M., nonché i motivi del sospetto;
 - i Dirigenti devono trasmettere la suindicata comunicazione, protocollata, al Segretario Generale in qualità di Gestore;
 - il Gestore sarà tenuto a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria) tenuto conto in particolare della sezione "C", che comprende gli indicatori di anomalia riguardanti i settori dei "controlli fiscali", degli "appalti" e dei "finanziamenti pubblici";
 - il Gestore, non appena ricevuta la segnalazione da parte del Dirigente, effettua le proprie valutazioni, trasmette senza ritardo la segnalazione di operazione sospetta alla UIF secondo le modalità telematiche di cui al predetto art. 7 del D.M., al portale INFOSAT-UIF della Banca d'Italia, previa registrazione e abilitazione al sistema di segnalazione on line;



- nell'effettuazione delle segnalazioni dal Dirigente al Gestore e da questi alla UIF dovranno essere rispettate le norme in materia di protezione dei dati personali;
2. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione ai Dirigenti affinché ne assicurino la conoscenza ai dipendenti assegnati ai propri servizi;
 3. **DI ADOTTARE** misure idonee per una adeguata formazione del personale dipendente perché possa riconoscere attività potenzialmente connesse con il riciclaggio ed il finanziamento del terrorismo;
 4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione".

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco, e dato atto dell'urgenza;

VISTO l'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione favorevole **UNANIME**;

DELIBERA

5. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

-----OMISSIS IL RESTO-----

La seduta termina alle ore 12,40.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
PROVINCIA DI FIRENZE

**Oggetto: PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI IN MERITO ALLA LOTTA
AL RICICLAGGIO ED AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO**

=====

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N. 267 DEL 18.08.2000

Si esprime PARERE Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Borgo San Lorenzo, li 06-12-17

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GIANNELLI MARCO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il PRESIDENTE
f.to OMOBONI PAOLO

IL Segretario
f.to COSMI EMANUELE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Repertorio Albo Informatico Numero: 1537

La sottoscritta responsabile della U.O. STAFF Segreteria ed Organi Governo ATTESTA che la presente deliberazione in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio Informatico ove resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n. 267/2000) dal 12-12-2017 al

Borgo San Lorenzo, 12-12-2017

LA RESPONSABILE
U.O. STAFF Segreteria ed Organi Governo
F.to Dott.ssa Chiara Pozzolini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo,

IL SEGRETARIO COMUNALE
COSMI EMANUELE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta responsabile della U.O. STAFF Segreteria ed Organi Governo CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico per la pubblicazione nei termini sopra indicati, ai sensi dell' art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Borgo San Lorenzo,

LA RESPONSABILE
UO. STAFF Segreteria ed Organi Governo
Dott.ssa Chiara Pozzolini